



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.90

OGGETTO:

**DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006, N 198. - APPROVAZIONE
DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022 -
2024.**

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FARIELLO Maurizio - Sindaco	Sì
2. PUTZULU Monica - Assessore	Sì
3. NEPOTE FUS Lorella Vittoria Rita - Assessore	Sì
4. GHIBAUDO Enrico Michele - Assessore	Giust.
5. PELLIZZARI Mauro - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Signora LAPAGLIA Dott.ssa M. Margherita la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. FARIELLO Maurizio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006, N 198. - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022 - 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.gs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
 - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

CONSIDERATO che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

PRESO ATTO che in caso di mancato adempimento, il medesimo l’art.48 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 prevede l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 6, comma 6, del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165, ossia “le amministrazioni pubbliche che non provvedono non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”;

RICHIAMATA la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all’adozione del “Piano triennale delle azioni positive” previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

RILEVATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

RICHIAMATI:

- il piano di azioni positive per il triennio 2022/2024, in allegato, e ritenuto Meritevole di approvazione;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198;
- il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i. in quanto la medesima non comporta alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal titolare della posizione organizzativa dell'area Economico - Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, allegato all'atto originale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla Giunta, la quale, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI APPROVARE il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 198/06, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 3) DI COMUNICARE la presente a tutti i responsabili di servizio, affinché lo rendano noto a tutto il personale dipendente.
- 4) DI NOMINARE responsabile del procedimento di esecuzione della presente deliberazione il titolare della posizione organizzativa dell'Area Economico - Finanziaria, demandandole, nel contempo, l'emissione di tutti i provvedimenti ad essa correlati.
- 5) DI DISPORRE la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente
Firmato Digitalmente
FARIELLO Maurizio

Il Segretario Generale
Firmato Digitalmente
LAPAGLIA Dott.ssa M. Margherita
